



**Riassunto
dei risultati della consultazione
svoltasi dal 18 aprile all'8 agosto 2012
relativa all'avamprogetto**

**di modifica dell'ordinanza 2 sull'asilo relativa alle
questioni finanziarie (OAsi 2), dell'ordinanza
sull'integrazione degli stranieri (OIntS) e dell'ordinanza
concernente l'esecuzione dell'allontanamento e
dell'espulsione di stranieri (OEAE)**

Indice

I	Parte generale.....	3
1.	<i>Riassunto dei risultati della consultazione.....</i>	<i>3</i>
1.1.	Situazione iniziale.....	3
1.2.	Modalità di valutazione dei pareri.....	3
1.3.	Riassunto dei risultati della consultazione relativa alle modifiche dell'OAsi 2, dell'OIntS e dell'OEAE.....	4
1.3.1	Osservazioni generali.....	4
1.3.2	Principali osservazioni sull'adeguamento del sistema di finanziamento nel settore dell'aiuto sociale.....	5
1.3.3	Principali osservazioni sull'adeguamento del settore del ritorno e dell'aiuto al ritorno ...	8
2.	<i>Elenco dei partecipanti.....</i>	<i>10</i>
II	Parte speciale	12
1.	<i>Adeguamenti dell'OAsi 2 nel settore dei sussidi all'aiuto sociale, in particolare introduzione di un nuovo sistema di finanziamento.....</i>	<i>12</i>
1.1	Articolo 5: Procedura per il versamento	12
1.2	Articolo 20: Durata dell'obbligo di rimborsare le spese	12
1.3	Articolo 22: Importo e adeguamento della somma forfettaria globale	12
1.4	Articolo 23: Calcolo della somma forfettaria globale	13
1.5	Articolo 23a: Contributo di base alle spese di assistenza	15
1.6	Articolo 24: Durata dell'obbligo di rimborsare le spese	15
1.7	Articolo 26: Importo e adeguamento della somma forfettaria globale	16
1.8	Articolo 27: Calcolo della somma forfettaria globale	17
2.	<i>Adeguamenti dell'OAsi 3.....</i>	<i>18</i>
2.1	Articolo 1e: Banca dati Finasi.....	18
3.	<i>Adeguamenti dell'OAsi 2 nel settore del ritorno e dell'aiuto al ritorno.....</i>	<i>18</i>
3.1	Articolo 58: Spese per l'accompagnamento.....	18
3.2	Articolo 59: Spese rimborsabili.....	19
3.3	Articolo 59a: Spese di viaggio.....	19
3.4	Articolo 59a ^{bis} : Spese di partenza (nuovo)	21
3.5	Articolo 59a ^{ter} : Colloquio sulla partenza (nuovo)	23
3.6	Articolo 68a: Contributi federali per compiti supplementari	24
3.7	Articolo 74: Erogazione	25
3.8	Articolo 74a: Rapporto con le spese di partenza.....	26
3.9	Articolo 76: Partenza verso uno Stato terzo.....	27
3.10	Articolo 76a: Partenza a destinazione di uno Stato non soggetto all'obbligo del visto (nuovo).....	27
4.	<i>Adeguamenti dell'OIntS.....</i>	<i>28</i>
4.1	Articolo 18: Somma forfettaria a favore dell'integrazione	28
5.	<i>Adeguamenti dell'OEAE.....</i>	<i>29</i>
5.1	Articolo 11: Servizio e prestazioni all'aeroporto	29
5.2	Articolo 15: Partecipazione alle spese della carcerazione	30
5.3	Articolo 15a: Rilevamento dei dati nel settore delle misure coercitive.....	31
6.	<i>Disposizioni transitorie dell'OAsi 2.....</i>	<i>32</i>
7.	<i>Entrata in vigore della modifica dell'OAsi 2, dell'OIntS e dell'OEAE.....</i>	<i>33</i>

I Parte generale

1. Riassunto dei risultati della consultazione

1.1. Situazione iniziale

Introdotta il 1° gennaio 2008, il finanziamento dell'aiuto sociale e dell'integrazione mediante somme forfettarie ha provocato nella prassi un certo numero di incentivi negativi per quanto riguarda l'integrazione professionale. La presente modifica di tre ordinanze intende rimediarvi.

Per quanto concerne il ritorno, urge riconsiderare e adattare le somme forfettarie versate ai Cantoni a titolo d'indennizzo. Secondo una raccomandazione formulata dalla Commissione della gestione del Consiglio nazionale, occorre altresì corroborare l'attuazione dei diritti del fanciullo nel contesto della carcerazione amministrativa dei minori, in modo che in avvenire sia possibile raccogliere in tutta la Svizzera indicazioni circa l'istituzione di una rappresentazione legale o l'adozione di misure tutorie.

Per accelerare l'esecuzione degli allontanamenti è introdotta la possibilità di concedere alle persone che si trovano in carcerazione amministrativa un contributo più cospicuo alle spese di viaggio, sempreché in occasione di un colloquio sulla partenza gli interessati si dichiarino disposti a lasciare autonomamente la Svizzera. In casi individuali in cui l'esecuzione dell'allontanamento è bloccata, la Confederazione ottiene altresì la possibilità di versare agli interessati, a determinate condizioni, una partecipazione alle spese di partenza.

Il nuovo orientamento in materia di aiuto al ritorno imboccato in occasione dell'ultima modifica dell'ordinanza 2 sull'asilo¹ del 24 ottobre 2007, ossia un aiuto esulante dal mero versamento di una somma di denaro in contanti, ha permesso di migliorare la qualità e la visibilità dell'aiuto al ritorno, da un lato, e di garantire un impiego più efficace dei mezzi disponibili, dall'altro. Nella sua forma attuale, l'aiuto individuale al ritorno combinato con una somma forfettaria e un aiuto supplementare direttamente nello Stato d'origine in funzione delle necessità personali, ha dato buoni risultati. In linea di principio è pertanto auspicabile continuare su questa strada. Il principale adeguamento prevede una maggiore flessibilità a fronte di situazioni difficili e complesse. In assenza di un alloggio e di un introito nello Stato d'origine occorre mirare a risolvere *ambo* i problemi, e non come sinora *uno* soltanto.

Con decisione del 18 aprile 2012, il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di svolgere una procedura di consultazione interpellando i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e le cerchie interessate.

Dal 18 aprile all'8 agosto 2012 si è, pertanto, svolta la consultazione relativa alle modifiche dell'ordinanza 2 sull'asilo relativa alle questioni finanziarie (OAsi 2), dell'ordinanza sull'integrazione degli stranieri (OIntS) e dell'ordinanza concernente l'esecuzione dell'allontanamento e dell'espulsione di stranieri (OEAE). In totale sono pervenuti 47 pareri (di 26 Cantoni, 4 partiti politici e 17 cerchie interessate tra cui CDOS, ASM, CFM, Caritas, OSAR, Sosp, CRS e ACNUR).

1.2. Modalità di valutazione dei pareri

Se un partecipante all'indagine conoscitiva ha inoltrato un parere ma non si esprime su tutti i punti sottoposti a indagine, il suo parere è considerato favorevole. Se verte su uno o due proposte di modifica, il parere è annoverato alla rubrica «Nessuna osservazione». Se un organismo invitato a esprimersi si astiene espressamente dal formulare un parere, è fatta esplicita menzione al numero 2 (elenco dei partecipanti).

¹ RU 2007 5585

1.3. Riassunto dei risultati della consultazione relativa alle modifiche dell'OAsi 2, dell'OIntS e dell'OEAE

1.3.1 Osservazioni generali

La tabella qui di seguito presenta un compendio delle posizioni dei partecipanti alla consultazione.

Nella riga **«Consenso»** figurano i partecipanti che si sono dichiarati d'accordo con le modifiche. Per il settore dei sussidi si tratta di 7 Cantoni, 2 partiti e 6 organizzazioni. Per il settore del ritorno, di 17 Cantoni, 2 partiti e 14 organizzazioni.

Nella riga **«Consenso di principio con riserva»** figurano i partecipanti che, pur approvando le proposte, emettono delle riserve su singoli punti. Per fare un esempio, questi partecipanti approvano l'avamprogetto a condizione che garantisca la neutralità dei costi o non implichi un trasferimento dei costi dalla Confederazione ai Cantoni. Nel settore dei sussidi, questa categoria annovera 11 Cantoni, 2 partiti e 7 organizzazioni, mentre nel settore del ritorno si tratta di 9 Cantoni, 1 partito e 1 organizzazione. Le riserve concernono in particolare il versamento delle spese di partenza e l'importo considerato troppo esiguo della partecipazione alle spese per i posti di carcerazione amministrativa.

Nella riga **«Obiezioni fondamentali o rigetto»** sono elencati i partecipanti che, per motivi diversi, respingono le modifiche. Per il settore dei sussidi si tratta di 8 Cantoni e 3 organizzazioni. Per il settore del ritorno, di 1 partito e 1 organizzazione.

Riassumendo si osserva che per quanto concerne il **settore dei sussidi**, 35 dei 47 partecipanti alla consultazione approvano, in linea di principio, le modifiche proposte. Il nuovo sistema di finanziamento è respinto dai Cantoni romandi (salvo il Vallese) nonché Berna, Ticino e Zugo. Per quel che concerne il **settore del ritorno**, 45 dei 47 partecipanti approvano le modifiche riguardanti il ritorno e l'aiuto al ritorno. L'UDC e Solidarité sans frontières respingono l'insieme delle proposte.

Compendio tabellare

Settore dei sussidi (OAsi 2, OAsi 3, OIntS)	Cantoni	Partiti politici	Altre organizzazioni
Consenso	GL, GR, NW, OW, TG, UR, VS	MCR, PS	CP, CFM, FMH, CDOS, CRS, TS
Consenso di principio con riserva	AG, AI, AR, BL, BS, LU, SG, SH, SO, SZ, ZH,	PLR, UDC	Caritas, chgemeinden, FIMM, OSAR, USAM, UCS, ACNUR
Obiezioni fondamentali o rigetto	BE, FR, GE, JU, NE, TI, VD, ZG		USS, Sosf, ASM
Nessuna osservazione			OIM
Rinuncia esplicita a pronunciarsi			Unione padronale svizzera / Conferenza svizzera dei direttori cantionali della pubblica educazione / Società svizzera degli impiegati di commercio

Settore del ritorno e dell'aiuto al ritorno (OAsi 2, OEAE)	Cantoni	Partiti politici	Altre organizzazioni
Consenso	BE, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, SG SH, SZ, TI, VD, VS, ZG	PLR, PS	Caritas, CP, CFS, FIMM, FMH, OIM, OSAR, USS, USAM CRS, UVS, TS, ACNUR, ASM
Consenso di principio con riserva (insbesondere Reisegeld und Ausreisegeld)	AG, AI, AR, BL, OW, SO, TG, UR, ZH	MCR	chgemeinden
Obiezioni fondamentali o rigetto		UDC	Sosf
Nessuna osservazione			CDOS
Rinuncia esplicita a pronunciarsi			Unione padronale svizzera / Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione / Società svizzera degli impiegati di commercio

1.3.2 Principali osservazioni sull'adeguamento del sistema di finanziamento nel settore dell'aiuto sociale

a) Approvazione

GL, GR, NW, OW, TG, UR, VS, MCR, PS, ACNUR, CDOS, CFM, CP, CRS, FMH, TS approvano il nuovo sistema di finanziamento.

b) Approvazione con riserva della neutralità dei costi / idoneità

AR, BL, BS, LU, SG, SH, SO, SZ, ZH, PLR, UDC, chgemeinden, USAM, UVS approvano il nuovo sistema di finanziamento a condizione che garantisca la neutralità dei costi, ossia che non provochi un trasferimento dei costi dalla Confederazione ai Cantoni.

AG, AI, SH, Caritas approvano gli obiettivi del nuovo sistema di finanziamento ma dubitano della sua idoneità per il raggiungimento di questi obiettivi.

c) Rifiuto

TI, ZG, ASM respingono il nuovo sistema di finanziamento adducendo che i calcoli dell'UFM per quanto concerne la neutralità dei costi e la modifica del sistema dei sussidi non sono dimostrabili (in maniera convincente).

BE respinge il nuovo sistema di finanziamento perché non garantisce l'integrazione durevole degli interessati (motivazione materiale: cfr. lett. e).

FR, GE, JU, NE, TI, VD respingono il nuovo sistema di finanziamento (SFG 1 e/o 2)², adducendo che non tiene sufficientemente conto delle differenze socioeconomiche e inerenti al mercato del lavoro esistenti tra i Cantoni, che accentua maggiormente le divergenze tra i Cantoni per quanto concerne il grado di copertura garantito dai sussidi federali per le spese

² **SFG 1**: somma forfettaria globale per richiedenti l'asilo e persone ammesse provvisoriamente; **SFG 2**: somma forfettaria globale per rifugiati.

dell'aiuto sociale e induce un calo significativo dei sussidi federali ai Cantoni. Non è, peraltro, garantita la neutralità dei costi.

d) Fattore W

AR, BS, FR, GE, GR, JU, LU, NE, OW, SG, SH, SO, UR, VD, ZH, PLR, ASM, Caritas, CDOS, chgemeinden, CP, OSAR approvano la soppressione del fattore W.

e) Incentivo all'integrazione nel mercato del lavoro

AG, AI, AR, FR, GR, LU, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, UR, VS, PLR, PS, UDC, ACNUR, ASM, CDOS, CFM, chgemeinden, Sosf, TS approvano l'incentivo finanziario all'integrazione nel mercato del lavoro.

BE, Caritas, FIMM, OSAR, UCS respingono la proposta di dare la priorità alla promozione dell'integrazione attraverso l'esercizio di un'attività lucrativa, giacché ritengono che con questa misura non ci si proponga l'integrazione durevole delle persone interessate, bensì unicamente una rapida integrazione nel mercato del lavoro. Peraltro, l'integrazione nel mercato del lavoro dipende da una serie di fattori esterni che sfuggono perlopiù all'influsso dei Cantoni.

AG, USS ritengono che il fattore decisivo per l'opportunità dei rifugiati e delle persone ammesse provvisoriamente di trovare un impiego non sia un sistema d'incentivazione, bensì la situazione economica (AG), ovvero la situazione particolare sul mercato del lavoro.

PS, ACNUR, Caritas, FIMM, Sosf propongono che anche i richiedenti l'asilo in età di lavorare possano beneficiare del nuovo sistema d'incentivazione (integrazione nel mercato del lavoro). In questo modo s'integrerebbero meglio e più celermente.

Caritas, FIMM, OSAR considerano problematico l'abbinamento dei sussidi per l'aiuto sociale e della promozione dell'integrazione. Caritas e FIMM propongono in alternativa una somma forfettaria unica da versare ai Cantoni, quale incentivo, per ogni persona che assume una nuova attività lucrativa.

USAM ritiene che le misure proposte non debbano implicare né un obbligo per i datori di lavoro di occupare richiedenti l'asilo, né una concorrenza da parte dei richiedenti l'asilo nei confronti della manodopera indigena.

f) Osservazioni generali sul sistema di finanziamento

FIMM, OSAR, Sosf, UCS, USS considerano il nuovo modello di finanziamento (troppo) complicato.

BE, NE, ZG, Caritas, FIMM, OSAR, Sosf, UCS, USS respingono la riduzione della somma forfettaria globale.

g) Entrata in vigore delle modifiche

CDOS considera imperativo introdurre il nuovo sistema di finanziamento in concomitanza con l'inizio di un anno civile.

h) Valutazione

OW, UR, CP, CRS, USAM propongono che al più tardi dopo 3-5 anni il nuovo sistema di finanziamento sia valutato e, se necessario, adeguato.

SG propone che il grado di copertura garantito dalle somme forfettarie sia vagliato costantemente tramite l'istituzione di un controlling.

UDC propone che la Confederazione valuti regolarmente il volume complessivo del finanziamento versato ai Cantoni per la predisposizione e il mantenimento di strutture adeguate.

i) Proposte esulanti dall'avamprogetto

ZH propone che il contributo alle spese del soccorso d'emergenza sia adeguato aumentando la pertinente somma forfettaria, tuttora insufficiente per la copertura delle spese.

UDC propone che la somma forfettaria versata ai Cantoni per le spese del soccorso d'emergenza, fissata dalla vigente OAsi 2 a 6000 franchi (art. 28 e 29), sia ridotta in modo da incentivare i Cantoni a procedere più rapidamente all'esecuzione.

PLR è favorevole alla riduzione dei contributi alle spese dell'aiuto sociale e del soccorso d'emergenza durante la procedura d'asilo e propone di anticipare la modifica del diritto adeguando l'OAsi 2.

ACNUR caldeggia la creazione di uno status giuridico sicuro e favorevole anche per le persone ammesse provvisoriamente, che rifletta il loro bisogno di protezione («status umanitario»).

1.3.3 Principali osservazioni sull'adeguamento del settore del ritorno e dell'aiuto al ritorno

a) Approvazione

BE, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, SG, SH, SZ, TI, VD, VS, ZG, PLR, PS, ACNUR, ASM, Caritas, CFM, CP, CRS, FIMM, FMH, OIM, OSAR, TS, USAM, USS, UVS approvano e appoggiano le modifiche proposte nel settore del ritorno e dell'aiuto al ritorno.

SG chiede che la Confederazione rinunci ad esigere che i Cantoni presentino una domanda motivata per il versamento del contributo alle spese di partenza.

b) Approvazione con riserva per il versamento del contributo alle spese di partenza

AG, AI, AR, BL, OW, SO, TG, UR, ZH, MCR, USAM considerano problematico che anche le persone escluse dall'aiuto al ritorno a norma dell'articolo 64 capoverso 1 OAsi 2 (persone oggetto di una condanna, renitenti) ottengano un contributo alle spese di partenza dell'importo massimo di 2000 franchi. Anche qualora non sia versato l'importo massimo, la differenza rispetto all'aiuto al ritorno «ordinario» è decisamente troppo esigua. Ciò vanifica l'incentivo a lasciare la Svizzera in maniera volontaria o autonoma a uno stadio più precoce. Sono appoggiate misure volte a rendere l'aiuto al ritorno per quanto possibile ricco di possibilità e attrattivo. Tuttavia, chi non si lascia convincere dall'offerta e continua a tenere un comportamento renitente o illegale non deve poter beneficiare di queste prestazioni supplementari; nei confronti di queste persone occorre applicare sistematicamente le misure esecutive.

c) Approvazione con riserva del versamento di un contributo alle spese di viaggio e alle spese di partenza

SO approva in maniera generale gli sforzi tesi a garantire la partenza definitiva delle persone allontanate. Ritiene tuttavia che il versamento di un contributo alle spese di viaggio e alle spese di partenza non consenta di raggiungere l'obiettivo perseguito e produca addirittura l'effetto contrario. Difficilmente le persone tenute a lasciare la Svizzera si avvarranno delle offerte di aiuto al ritorno esistenti se adottando un comportamento iniziale di rifiuto hanno la possibilità di ritardare l'esecuzione dell'allontanamento. Peraltro, le condizioni per l'ottenimento del contributo alle spese di partenza non sono formulate in modo chiaro. Realisticamente parlando, non è possibile indicare la probabile durata delle pratiche per acquisire i documenti, giacché né l'autorità esecutiva né l'UFM sono in grado di fornire informazioni affidabili in merito.

d) Rifiuto

UDC respinge chiaramente il potenziamento dell'aiuto al ritorno, ritenuto già più che sufficiente. Teme che una siffatta misura accresca fortemente l'attrattiva della Svizzera quale Paese d'asilo e d'immigrazione. Se tuttavia il Consiglio federale mantenesse il potenziamento proposto, le spese dell'aiuto al ritorno andrebbero imperativamente poste a carico dei crediti quadro per l'aiuto allo sviluppo. In fondo queste spese sono già tuttora correttamente annoverate tra le prestazioni di aiuto pubblico allo sviluppo e pertanto considerate nel rapporto dei crediti investiti rispetto al prodotto interno lordo.

Sosf ritiene l'alleggerimento parziale delle condizioni per poter beneficiare dei contributi un progresso infimo. Sosf respinge invece l'impostazione politica alla base della modifica: l'aiuto al ritorno è, infatti, inteso quale strumento di controllo della migrazione e il rapporto esplicativo lo definisce come un modo di «promuovere attivamente il ritorno autonomo». L'obiettivo è chiaramente quello di indurre più persone (perlopiù nel settore dell'asilo) a lasciare la Svizzera. L'introduzione di un colloquio in vista della partenza durante la carcerazione amministrativa è una delle modifiche più problematiche. Sebbene possa essere svolto anche da terzi (quindi anche da rappresentanti di ONG, come nel contesto della consulenza in vista del ritorno), questi non hanno per esempio nessun potere decisionale per quanto concerne la concessione effettiva di un contributo alle spese di viaggio o di partenza.

e) Importi forfettari per prestazioni all'aeroporto

BE, TI, ZH chiedono un adeguamento dell'articolo 11 capoverso 3 OEAE. Le spese per l'accoglienza all'aeroporto e la scorta di polizia fino all'imbarco sono superiori a 300 franchi, ovvero 1200 franchi a persona.

f) Somma forfettaria per la carcerazione

La maggioranza dei Cantoni approva l'intento della Confederazione di incoraggiare l'esecuzione degli allontanamenti cresciuti in giudicato, segnatamente l'esecuzione dai centri di registrazione e procedura. Chiedono tuttavia un aumento della somma forfettaria per la carcerazione da 140 ad almeno 200 franchi. Alcuni Cantoni chiedono un importo ancora più elevato.

SG, TG propongono di non fissare un importo all'articolo 15 capoverso 1, bensì di determinare l'indennità in funzione delle spese effettive della carcerazione in ciascun Cantone.

2. Elenco dei partecipanti

Cantoni:

AG	Kanton Aargau, Regierungsrat
AI	Kanton Appenzell Innerrhoden, Landammann und Standeskommission
AR	Kanton Appenzell Ausserrhoden, Regierungsrat
BE	Kanton Bern, Regierungsrat
BL	Kanton Basel-Landschaft, Regierungsrat
BS	Kanton Basel-Stadt, Regierungsrat
FR	Etat de Fribourg, Conseil d'Etat
GE	République et canton de Genève, Conseil d'Etat
GL	Kanton Glarus, Regierungsrat
GR	Kanton Graubünden, Regierung
JU	République et Canton du Jura, Gouvernement
LU	Kanton Luzern, Gesundheit- und Sozialdepartement
NE	République et Canton de Neuchâtel, Conseil d'Etat
NW	Kanton Nidwalden, Landammann und Regierungsrat
OW	Kanton Obwalden, Regierungsrat
SG	Kanton St.Gallen, Regierung
SH	Kanton Schaffhausen, Departement des Innern
SO	Kanton Solothurn, Regierungsrat
SZ	Kanton Schwyz, Regierungsrat
TG	Kanton Thurgau, Regierungsrat
TI	Repubblica e Cantone Ticino, Il Consiglio di Stato
UR	Kanton Uri, Landammann und Regierungsrat
VD	Canton de Vaud, Conseil d'Etat
VS	Canton du Valais, Conseil d'Etat
ZG	Kanton Zug, Regierungsrat
ZH	Kanton Zürich, Regierungsrat

Partiti politici:

FDP / PLR / PLR	PLR.I liberali
MCR	Mouvement citoyens romand
SP / PS / PS	Partito socialista svizzero
SVP / UDC / UDC	Unione democratica di centro

Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna:

chgemeinden	Associazione dei Comuni svizzeri
SSV / UVS / UCS	Unione delle città svizzere

Altre organizzazioni interessate:

Caritas	Caritas Svizzera
CP	Centre Patronal
EKM / CFM / CFM	Commissione federale della migrazione
FIMM	Forum per l'integrazione delle migranti e dei migranti
FMH	Fondazione dei medici svizzeri
IOM / OIM / OIM	Organizzazione internazionale per le migrazioni
SFH / OSAR / OSAR	Organizzazione svizzera di aiuto ai rifugiati

SGB / USS / USS	Unione sindacale svizzera
SGV / USAM / USAM	Unione svizzera delle arti e mestieri
SODK / CDAS / CDOS³	Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali
SRK / CRS / CRS	Croce Rossa Svizzera
Sosf	Solidarité sans frontières
TS	Travail.Suisse
UNHCR / HCR / ACNUR	Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati
VKM / ASM / ASM	Associazione dei servizi cantonali di migrazione

Hanno rinunciato a prendere posizione:

Unione padronale svizzera
 Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE)
 Società svizzera degli impiegati di commercio

³ Lascia che siano i Cantoni a pronunciarsi in dettaglio in merito alle singole modifiche.

II Parte speciale

1. Adeguamenti dell'OAsi 2 nel settore dei sussidi all'aiuto sociale, in particolare introduzione di un nuovo sistema di finanziamento

1.1 Articolo 5: Procedura per il versamento

Art. 5 cpv. 5

Abrogato

Approvazione

Cantoni: AG, AI, AR, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, NE, NW, OW, SH, SO, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: Caritas, CFM, chgemeinden, CP, CRS, FIMM, OSAR, UCS, USAM

Rifiuto

Cantoni: BE, LU, SG

Partiti: PLR

Nessuna osservazione

SZ, ACNUR, ASM, CDOS, FMH, OIM, Sosp, TS, USS

1.2 Articolo 20: Durata dell'obbligo di rimborsare le spese

Art. 20 Frase introduttiva

La Confederazione versa ai Cantoni somme forfettarie globali mensili per la durata della procedura d'asilo, dell'ammissione provvisoria e della concessione della protezione provvisoria. Versa tali somme forfettarie a contare dal mese seguente l'attribuzione al Cantone, la data della decisione concernente l'ammissione provvisoria o la concessione della protezione provvisoria, fino alla fine del mese in cui:

Approvazione

Cantoni: AG, AI, AR, BL, BS, FR, GL, GR, LU, NW, OW, SG, SH, SO, TG, SZ, UR, VS, ZG, ZH

Partiti: MCR, PLR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: ACNUR, ASM, Caritas, CDOS, CFM, chgemeinden, CP, CRS, FIMM, FMH, OSAR, Sosp, USAM, UVS,

Rifiuto

Cantoni: BE, GE, JU, NE, TI

Organizzazioni interessate: USS

Nessuna osservazione

VD, OIM, TS

1.3 Articolo 22: Importo e adeguamento della somma forfettaria globale

Art. 22 cpv. 1 e 5

¹ La Confederazione versa ai Cantoni una somma forfettaria globale mensile per ogni beneficiario dell'aiuto sociale. L'indennità globale media svizzera ammonta a 1 430,17 franchi (stato dell'indice: 31 ott. 2008).

⁵ La quota parte per le spese di locazione è di 220,42 franchi, quella per le altre spese di aiuto sociale è di 630,95 franchi e quella per le spese di assistenza è di 279,95 franchi. Le quote si basano sull'indice nazionale dei prezzi al consumo di 116,7 punti (stato dell'indice: 31 ott. 2008). L'UFM adegua queste quote parte all'evoluzione di tale indice alla fine di ogni anno per l'anno civile seguente.

Approvazione

Cantoni: AG, AI, AR, BL (piuttosto favorevole), BS, GL, GR, LU, OW, SH, SO, SZ, TG, VS, ZH

Partiti: MCR, PLR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: ACNUR (piuttosto favorevole), CDOS, CFM, chgemeinden, CP, CRS, FMH, OSAR (solo sulla documentazione separata delle spese assistenziali al cpv. 5), USAM

BS, SVP: Das neue System wird nur unter der Voraussetzung gutgeheissen, dass es kostenneutral ist.

SZ: Die Kostenneutralität des neuen Systems muss aber noch nachgewiesen werden, z.B. durch parallele Anwendung des alten und neuen Systems während einem Quartal.

AR, AI, LU, SH: Die Berechnungen des BFM betreffend Kostenneutralität der Änderung des Subventionierungssystems lassen sich aber nicht (schlüssig) nachvollziehen.

LU, OW: Die vorgeschlagene Monatspauschale ist aber zu erhöhen, da sie die effektiven Kosten der Kantone nicht deckt (OW), da die Reduktion von der Tages- zur Monatspauschale zu gross ist (LU).

SO: Auf die betragsmässige Ausweisung der Betreuungskosten ist aber zu verzichten, da dadurch der kantonale Spielraum bei der Subventionsverwendung eingeschränkt wird.

SRK: ist der Auffassung, dass die Anteile für die Sozialhilfe und die Betreuung zu knapp bemessen sind.

UNHCR: begrüsst die Koppelung an den Landesindex der Konsumentenpreise (LIK).

Rifiuto

Cantoni: BE, FR, GE, JU, NE, NW, SG, UR, VD, TI, ZG

Organizzazioni interessate: ASM, Caritas, FIMM, OSAR, Sosp, USS, UVS

AI, AR, LU, SG, ZG, VKM, SSV: Die Berechnungen des BFM betreffend Kostenneutralität der Änderung des Subventionierungssystems lassen sich nicht (schlüssig) nachvollziehen.

NW, UR, SG, Caritas, Sosp: Die vorgeschlagene Monatspauschale ist zu erhöhen, da sie die effektiven Kosten der Kantone nicht deckt.

GE, NW, SGB, SSV: Die vorgeschlagene Monatspauschale ist zu erhöhen, da sie im Vergleich zum geltenden System zu tief oder nicht kostenneutral ist.

Nessuna osservazione

OIM, TS

Proposte

FR, JU, NE, SZ, ZG: Die kostenneutrale Umrechnung der neuen Globalpauschale ist zu überprüfen.

LU, UNHCR: Für vorläufig aufgenommene Personen (und Asylsuchende; UNHCR) ist die Globalpauschale für Flüchtlinge und nicht diejenige für Asylsuchende zu entrichten, da diese Personen wie Flüchtlinge zu integrieren sind.

1.4 Articolo 23: Calcolo della somma forfettaria globale

Art. 23 Calcolo della somma forfettaria

¹ L'importo totale (B) dovuto dalla Confederazione in base ai dati registrati nella banca dati dell'UFM è calcolato per Cantone e mese secondo la formula seguente:

B = numero di beneficiari dell'aiuto sociale il primo giorno del mese × somma forfettaria globale mensile per Cantone + contributo di base alle spese d'assistenza (franchi).

² Il numero di beneficiari dell'aiuto sociale (SP) è calcolato secondo la formula:

$$SP = P - ET_{AS} - BET_{VA}$$

Nella formula s'intende per:

P = numero di richiedenti l'asilo, persone ammesse provvisoriamente e persone bisognose di protezione non titolari di un permesso di dimora, residenti nel Cantone il primo giorno del mese.

ET_{AS} = numero di richiedenti l'asilo esercitanti attività lucrativa il primo giorno del mese (18-65 anni).

BET_{VA} = numero riveduto di persone ammesse provvisoriamente e persone bisognose di protezione non titolari di un permesso di dimora, esercitanti attività lucrativa (18-65 anni).

Il numero riveduto è calcolato secondo la formula:

$$BET_{VA} = EA_{VA} \times (EQ_{CH} + ALQ_{CH} - ALQ_{KT})$$

Nella formula s'intende per:

EA_{VA} = numero di persone ammesse provvisoriamente e persone bisognose di protezione non titolari di un permesso di dimora in età di esercitare un'attività lucrativa il primo giorno del mese (18-65 anni).

EQ_{CH} = quota svizzera di persone ammesse provvisoriamente e persone bisognose di protezione non titolari di un permesso di dimora, esercitanti attività lucrativa il primo giorno del mese (18-65 anni).

ALQ_{CH} = tasso di disoccupazione del mese precedente degli stranieri residenti in Svizzera secondo la Segreteria di Stato dell'economia (SECO).

ALQ_{KT} = tasso di disoccupazione del mese precedente degli stranieri residenti nel Cantone secondo la Segreteria di Stato dell'economia (SECO).

³ La Confederazione versa a tutti i Cantoni un contributo di base di 28 206 franchi al mese, destinato al mantenimento di una struttura assistenziale minima. Tale contributo si basa sull'indice nazionale dei prezzi al consumo di 116,7 punti (stato dell'indice: 31 ott. 2008). L'UFM lo adegua all'evoluzione di tale indice alla fine di ogni anno per l'anno civile seguente.

⁴ *Abrogato*

Approvazione

Cantoni: AG, AI (piuttosto favorevole), AR, BL, BS, GL, GR, NW (solo per quel che concerne il contributo di base, cpv. 3), OW, SG, SO, SZ, TG, UR, VS, ZH,

Partiti: MCR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: ACNUR (piuttosto favorevole), CDOS, CFM, chgemeinden, CP, CRS, FMH, TS, USAM

AI, SZ, chgemeinden: Der Aspekt der Teilzeit- oder Niedriglohnbeschäftigung ist bei der Subventionsberechnung zu wenig gewichtet.

SRK: Die neue und komplexe Berechnungsart darf aber auf der Ebene der Kantone nicht zu mehr Verwaltungsaufwand führen.

UNHCR: begrüsst die Koppelung an den Landesindex der Konsumentenpreise (LIK).

Rifiuto

Cantoni: BE, FR, GE, JU, LU, NE, NW (piuttosto contrario), SH (piuttosto contrario) VD, TI, ZG (piuttosto contrario)

Partiti: FDP

Organizzazioni interessate: ASM, Caritas, FIMM, OSAR (piuttosto contraria), Sosp, UCS, USS

NW, SH, VKM: Der Aspekt der Teilzeit- oder Niedriglohnbeschäftigung ist bei der Subventionsberechnung zu wenig gewichtet.

Nessuna osservazione

OIM

Proposte

VD: Klarstellen, dass in der Formel nur die VA -7, d.h. vorläufig aufgenommene Personen, deren Einreise vor weniger als 7 Jahren erfolgt ist, gemeint sind.

AG: Das Ende des Erwerbsalters ist bei 60 Jahren festzulegen.

1.5 Articolo 23a: Contributo di base alle spese di assistenza

Art. 23a

Abrogato

Approvazione

Cantoni: AG, AI, AR, BL, BS, FR, GL, GR, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, VS, ZG, ZH,

Partiti: MCR, PLR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: ASM, CDOS, Caritas, CFM, chgemeinden, CP, CRS, FIMM, FMH, OSAR, USAM

Rifiuto

Cantoni: BE, GE, JU, TI, VD

Organizzazioni interessate: USS

Nessuna osservazione

ACNUR, OIM, Sosp, TS, UCS

1.6 Articolo 24: Durata dell'obbligo di rimborsare le spese

Art. 24 cpv. 1 (frase introduttiva) e cpv. 4 (frase introduttiva)

¹ La Confederazione versa ai Cantoni somme forfettarie globali mensili per rifugiati e apolidi. Versa tali somme forfettarie a contare dall'inizio del mese seguente la decisione concernente il riconoscimento della qualità di rifugiato, l'ammissione provvisoria del rifugiato o il riconoscimento dello statuto di apolide, fino alla fine del mese in cui:

⁴ La Confederazione versa ai Cantoni una somma forfettaria globale mensile anche dopo il rilascio del permesso di domicilio, ma al massimo fino all'indipendenza economica, per rifugiati beneficiari dell'aiuto sociale che:

Approvazione

Cantoni: AG, AI, AR, BL, BS, FR, GL, GR, LU, NE, NW, OW, SZ, TG, UR, VS, ZG, ZH

Partiti: MCR, PLR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: ACNUR, ASM, CDOS, CFM, Caritas, chgemeinden, CP, CRS, FIMM, FMH, OSAR, Sosp, UCS, USAM

AR: Umstellung auf Monatspauschale darf nicht zu Schlechterstellung gegenüber der bisherigen Tagespauschale führen.

Rifiuto

Cantoni: BE, GE, JU, SG (piuttosto contrario), SH, SO, TI

Organizzazioni interessate: USS

SH, SO: Die generelle Beendigung der Subventionierung für erstmals sozialhilfeunabhängige Flüchtlinge ist nicht akzeptabel.

Nessuna osservazione

VD, TS, OIM

1.7 Articolo 26: Importo e adeguamento della somma forfettaria globale

Art. 26 cpv. 1 e 5

¹ La Confederazione versa ai Cantoni una somma forfettaria globale mensile per ogni beneficiario dell'aiuto sociale. L'indennità globale media per tutta la Svizzera ammonta a 1 507,83 franchi (stato dell'indice: 31 ott. 2008).

⁵ La quota parte per le spese di locazione è di 320,87 franchi, quella per le altre spese di aiuto sociale è di 845,92 franchi e quella per le spese di assistenza e amministrative è di 275,27 franchi. Le quote si basano sull'indice nazionale dei prezzi al consumo di 116,7 punti (stato dell'indice: 31 ott. 2008). L'UFM adegua queste quote parte della somma forfettaria globale all'evoluzione di tale indice alla fine di ogni anno per l'anno civile seguente.

Approvazione

Cantoni: AG, AI, AR, BL (piuttosto favorevole), BS, GL, GR, LU, OW, SH, SO, TG, SZ, UR, VS, ZH

Partiti: MCR, PLR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: ACNUR, CDOS, CFM, chgemeinden, CP, CRS, FMH, OSAR (solo in merito alla documentazione separata delle spese assistenziali e amministrative al cpv. 5), USAM

SZ: Die Kostenneutralität des neuen Systems muss aber nachgewiesen werden, z.B. durch parallele Anwendung des alten und neuen Systems während einem Quartal.

AR, AI, LU, SH: Die Berechnungen des BFM betreffend Kostenneutralität der Änderung des Subventionierungssystems lassen sich aber nicht (schlüssig) nachvollziehen.

AR: Die vorgeschlagene Monatspauschale für Flüchtlinge ist aber zu erhöhen, da sie die effektiven Kosten der Kantone nicht deckt.

UNHCR: begrüsst die Koppelung an den Landesindex der Konsumentenpreise (LIK).

Rifiuto

Cantoni: BE, FR, GE, JU, NE, NW, SG (piuttosto contrario), TI, VD, ZG

Organizzazioni interessate: ASM, Caritas, FIMM, OSAR, Sosp, UCS, USS

SG, ZG, VKM: Die Berechnungen des BFM betreffend Kostenneutralität der Änderung des Subventionierungssystems lassen sich nicht (schlüssig) nachvollziehen.

GE, NW: Die vorgeschlagene Monatspauschale ist zu erhöhen, da sie im Vergleich zum geltenden System zu tief oder nicht kostenneutral ist.

Caritas, SFH: Sowohl der Betrag für die Betreuungs- wie auch für die Mietkosten fällt tiefer aus. Dabei wurde die Entwicklung der Mietpreise nicht berücksichtigt.

Nessuna osservazione

OIM, TS

Proposte

NE, ZG: Die kostenneutrale Umrechnung der neuen Globalpauschale ist zu überprüfen.

1.8 Articolo 27: Calcolo della somma forfettaria globale

Art. 27 Calcolo della somma forfettaria globale

¹ L'importo totale (B) dovuto dalla Confederazione in base ai dati registrati nella banca dati dell'UFM è calcolato per Cantone e mese secondo la formula seguente:

$B = \text{numero di beneficiari dell'aiuto sociale il primo giorno del mese} \times \text{somma forfettaria globale mensile per Cantone (franchi)}.$

² Il numero di beneficiari dell'aiuto sociale (SP) è calcolato secondo la formula:

$$SP = P - BET_F$$

Nella formula s'intende per:

P = numero di rifugiati, apolidi e persone bisognose di protezione titolari di un permesso di dimora residenti nel Cantone il primo giorno del mese.

BET_F = numero riveduto di rifugiati, apolidi e persone bisognose di protezione titolari di un permesso di dimora, esercitanti attività lucrativa (18-65 anni).

Il numero riveduto è calcolato secondo la formula:

$$BET_F = EA_F \times (EQ_{CH} + ALQ_{CH} - ALQ_{KT})$$

Nella formula s'intende per:

EA_F = numero di rifugiati, apolidi e persone bisognose di protezione titolari di un permesso di dimora in età di esercitare un'attività lucrativa il primo giorno del mese (18-65 anni).

EQ_{CH} = quota svizzera di rifugiati, apolidi e persone bisognose di protezione titolari di un permesso di dimora, esercitanti attività lucrativa il primo giorno del mese (18-65 anni).

ALQ_{CH} = tasso di disoccupazione del mese precedente degli stranieri residenti in Svizzera secondo la Segreteria di Stato dell'economia (SECO).

ALQ_{KT} = tasso di disoccupazione del mese precedente degli stranieri residenti nel Cantone secondo la Segreteria di Stato dell'economia (SECO).

Approvazione

Cantoni: AG, AI (piuttosto favorevole), AR, BL, BS, GL, GR, LU, NW, OW, SO, SZ, TG, UR, VS, ZG, ZH

Partiti: MCR, PLR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: ACNUR (piuttosto favorevole), CDOS, CFM, chgemeinden, CP, CRS, FMH, TS, USAM

AI, SZ: Der Aspekt der Teilzeit- oder Niedriglohnbeschäftigung ist bei der Subventionsberechnung aber zu wenig gewichtet.

UR: Die Bewilligungspflicht für die Erwerbstätigkeit von Flüchtlingen mit Aufenthaltsbewilligung sollte aber - da unnötiger Verwaltungsaufwand - aufgehoben werden.

GR: Die Erfassung von Erwerbstätigkeiten muss mit geeigneten Massnahmen (klarere Rechtsgrundlage, Ausweiskennzeichnung) aber verbessert werden.

SRK: Die neue und komplexe Berechnungsart darf auf der Ebene der Kantone aber nicht zu mehr Verwaltungsaufwand führen.

Rifiuto

Cantoni: BE, FR, GE, JU, NE, SG (piuttosto contrario), SH, (piuttosto contrario), TI, VD

Organizzazioni interessate: ASM, Caritas, FIMM, OSAR (piuttosto contraria), Sosp, UCS, USS

NW, SH, VKM: Der Aspekt der Teilzeit- oder Niedriglohnbeschäftigung ist bei der Subventionsberechnung zu wenig gewichtet.

Nessuna osservazione

OIM

Proposte

AG: Das Ende des Erwerbsalters ist bei 60 Jahren festzulegen.

2. Adeguamenti dell'OAsi 3

2.1 Articolo 1e: Banca dati Finasi

III

Modifica del diritto vigente:

L'ordinanza 3 dell'11 agosto 1999 sull'asilo relativa al trattamento dei dati personali è modificata come segue:

Art. 1e cpv. 2

² La banca dati Finasi contiene i seguenti dati personali di richiedenti l'asilo, persone ammesse provvisoriamente, rifugiati e apolidi: cognome, nome, data di nascita, cittadinanza, attività lucrativa, numero personale, numero d'assicurato AVS e numero UST del Comune di domicilio.

Approvazione

Cantoni: AG, AI, AR, BE, BS, FR, GE, GL, GR (piuttosto favorevole), LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, VS, ZG, ZH

Partiti: MCR, PLR, PS, UDC

Nessuna osservazione

BL, JU, TI, VD, ACNUR, ASM, Caritas, CDOS, CFM, chgemeinden, CP, CRS, FIMM, FMH, OIM, OSAR, Sosp, TS, UCS, USAM, USS

3. Adeguamenti dell'OAsi 2 nel settore del ritorno e dell'aiuto al ritorno

3.1 Articolo 58: Spese per l'accompagnamento

Art. 58 cpv. 3

Abrogato

Approvazione

Cantoni: AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCR, PLR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: ACNUR, ASM, CFM, Caritas, chgemeinden CP, FIMM, FMH, OSAR, Sosp, USC, USAM

Nessuna osservazione

CDOS, CRS, OIM, TS, USS

3.2 Articolo 59: Spese rimborsabili

Art. 59 cpv. 1 lett.c ed e

¹ La Confederazione rimborsa le spese per:

- c. il trasporto del bagaglio, fino all'importo di 200 franchi per persona adulta e di 50 franchi per minore, tuttavia soltanto fino a un importo massimo di 500 franchi per famiglia;
- e. *abrogata*.

Approvazione

Cantoni: AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH,

Partiti: MCR, PLR, PS

Organizzazioni interessate: ACNUR, ASM, Caritas, CFM, chgemeinden, CP, CRS, FIMM, FMH, OIM, OSAR, Sosp, TS, UCS, USAM, USS

Rifiuto

Cantoni: GR (eher ablehnend)

Partiti: UDC

GR, SVP: eine mögliche generelle Ausweitung der bestehenden umfangreichen Rückkehrhilfeleistungen, welche bereits nach einem kurzfristigen Aufenthalt in der Schweiz in Anspruch genommen werden können, wird abgelehnt. Die Ausweitung der bestehenden Leistungen wird die Attraktivität der Schweiz als Asyl- bzw. Einwanderungsland zusätzlich steigern, was kontraproduktiv ist. Die heutige Formulierung von Artikel 59 Absatz 1c sowie auch von Artikel 74a Absatz 1 ist deshalb beizubehalten.

Nessuna osservazione

CDOS

3.3 Articolo 59a: Spese di viaggio

Art. 59a cpv. 2 bis (nuovo)

^{2bis} L'UFM può versare alle persone incarcerate in virtù degli articoli 75-78 LStr che si dichiarano disposte a partire autonomamente un importo massimo di 500 franchi per le spese di viaggio. L'importo è versato previo svolgimento di un colloquio sulla partenza secondo l'articolo 59a^{ter}.

Approvazione

Cantoni: AI, AR, BE (piuttosto favorevole), BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU (piuttosto favorevole), NE, NW, SG, SH, SZ (piuttosto favorevole), TI, UR (piuttosto favorevole), VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCR, PLR, PS

Organizzazioni interessate: ACNUR, ASM, Caritas, CFM, CP, CRS, FIMM, FMH, OIM, OSAR, TS, UCS, USAM, USS

BS: begrüsst die vorgeschlagene Regelung zum erweiterten Reisegeld an Personen in Administrativhaft. Die Erfahrungen von Basel-Stadt im Ausschaffungsgefängnis Bässlergut mit dem "Detention Project" des SRK haben gezeigt, dass in der Haft eine Rückkehrberatung allein nicht genügt, um die Rückkehr ins Herkunftsland als reale Perspektive zu stärken. Ein finanzieller Anreiz, welcher den Betroffenen eine Rückkehr in minimaler Würde ermöglicht, ist umumgänglich.

BL, ZG sind der Meinung, dass das erhöhte Reisegeld von maximal 500 Franken für sich allein kaum eine in Haft befindliche Person zur Ausreise bewegen kann. Ausserdem ist ZG der Auffassung, dass es schwierig abzuschätzen ist, ob ein Betrag in der Höhe von 500 Franken ausreicht.

SFH: begrüsst grundsätzlich die neu vorgesehene Flexibilität beim Reise- und Ausreisegeld, sie entspricht einem Vorschlag, den die SFH schon wiederholt im Rahmen der Diskussion um mögliche Rückkehranreize vorgebracht hat. Allerdings sind die Ansätze relativ tief – gerade beim Reisegeld von 500 Franken ist nicht sicher, ob dieser Betrag geeignet ist, um eine Person zur selbstständigen Ausreise zu bewegen. Das Rückkehrgeld könnte für den Betroffenen die Möglichkeit eröffnen, die Ausreiseverpflichtung zu akzeptieren, ohne das Gesicht zu verlieren.

Rifiuto

Cantoni: AG (piuttosto contrario), OW, SO, TG

Partiti: UDC

Organizzazioni interessate: chgemeinden, Sosp

OW, SO, TG, chgemeinden: Ganz allgemein werden sämtliche Bemühungen begrüsst, welche zur nachhaltigen Ausreise von weggewiesenen Personen führen. Die Ausrichtung des Reise- und des Ausreisegeldes schwächt die Rückkehrhilfe, denn auch zunächst unkooperative Personen können nach der Anordnung von fremdenpolizeilichen Massnahmen (Anordnung von Administrativhaft) immer noch von der Auszahlung eines relativ hohen Geldbetrages (Fr. 500.-) ausgehen. Es stellt sich hier schon die Frage, weshalb diese Personen dann auf die Angebote der Rückkehrhilfe noch eingehen sollen, zumal mit einer Verweigerungshaltung angesichts der Hindernisse bei der zwangsweisen Rückführung auch aus Sicht der Betroffenen wertvolle Zeit gewonnen werden kann. Dieser Weg soll auf keinen Fall gegenüber der freiwilligen Ausreise noch einladender gestaltet werden.

Wenig hilfreich ist auch der Umstand, dass kein Zeitlimit für den Bezug des Ausreisegeldes vorgesehen ist. Ohne Definition eines solchen könnten wohl auch Person mit auffälligstem Verhalten und trotz groben Verstössen gegen die Rechts- und Gesellschaftsordnung auch nach vielen Jahren noch davon profitieren. Im Weiteren ist zwar geregelt, dass das Ausreisegeld im Heimatland ausbezahlt wird. Konkretisiert wurde diese Formulierung jedoch nicht. Es darf nicht sein, dass eine Person mit dem Ausreisegeld bspw. ein Flugticket für die Wiedereinreise in den Schengenraum bzw. Rückkehr in die Schweiz bezahlen kann.

Zudem erscheinen die für die Beantragung eines Ausreisegeldes verlangten kumulativen Bedingungen wenig klar formuliert.

Nessuna osservazione

CDOS

Proposte

SZ, Caritas: Personen, die sich gestützt auf Artikel 75 Absatz 1 Bst. g und h AuG in Haft befinden, sollten jedoch weiterhin von einem Reisegeld ausgeschlossen bleiben.

ZG: Der maximale Betrag sollte von 500 Franken auf 1'000 Franken erhöht werden.

IOM: schlägt vor, den Artikel zum erhöhten Reisegeld um einen Absatz erweitern, dass das Reisegeld für Personen, welche innerhalb von 6 Monaten wiederholt in die Schweiz einreisen, gekürzt wird.

3.4 Articolo 59a^{bis}: Spese di partenza (nuovo)

Art. 59a^{bis} Spese di partenza (nuovo)

¹ L'UFM può versare alle persone tenute a lasciare la Svizzera che secondo l'articolo 64 capoverso 1 sono escluse dall'aiuto al ritorno un importo massimo di 2000 franchi per le spese di partenza.

² Le persone tenute a lasciare la Svizzera devono essere disposte a collaborare all'acquisizione dei documenti di viaggio e a lasciare il Paese.

³ L'UFM decide in merito alla concessione dell'importo su proposta del Cantone. A tal fine, il Cantone indica:

a. di aver intrapreso tempestivamente tutti i passi necessari in vista dell'acquisizione dei documenti e di aver condotto con le persone incarcerate in virtù degli articoli 75-78 un colloquio sulla partenza secondo l'articolo 59a^{ter}; e

b. che l'acquisizione dei documenti richiederà verosimilmente oltre sei mesi; o

c. che la persona da trasferire ha rifiutato almeno un rimpatrio sotto scorta di polizia oppure è stata incarcerata in virtù degli articoli 75-78 LStr.

⁴ L'importo per le spese di partenza non è cumulabile con l'importo per le spese di viaggio secondo l'articolo 59a capoverso 2^{bis}.

⁵ L'importo per le spese di partenza è versato dalla rappresentanza svizzera nel Paese d'origine o nel Paese terzo oppure dall'organizzazione internazionale incaricata dall'UFM.

Approvazione

Cantoni: AI, AR (piuttosto favorevole), BE, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU (piuttosto favorevole), NE, NW, SG (piuttosto favorevole), SH, SZ (piuttosto favorevole), TI, VD, VS, ZG

Partiti: PLR, SP

Organizzazioni interessate: ACNUR, ASM, Caritas, CFM, CP, CRS, FIMM, FMH, OIM, OSAR, TS, UCS, USAM, USS

AR: stimmt grundsätzlich zu, befürchtet jedoch, dass mit der Ausrichtung eines Ausreisegeldes der Anreiz zur vorzeitigen selbständigen Ausreise mit Rückkehrhilfe oder mit einem Reisegeld gefährdet wird.

BS: Der Vorschlag, in Ausreisegesprächen nicht nur ein erweitertes Reisegeld von max. 500 Franken einzusetzen, sondern in Fällen von komplizierter, langwieriger Papierbeschaffung die Kooperation der Betroffenen mit einem Ausreisegeld von max. 2'000 Franken zu erwirken, ist ebenfalls sinnvoll. Zu berücksichtigen sind hier die durchschnittlichen Lebenshaltungskosten in den Herkunftsländern und eine entsprechende Abstufung des Ausreisegeldes.

GE: estime qu'il s'agit d'une proposition judicieuse puisqu'elle offre aux personnes concernées la possibilité, d'un retour au pays sans se trouver dans le dénuement total et leur évite de s'exposer à un renvoi forcé. La somme proposée devrait également permettre à la personne concernée d'envisager une réinsertion durable dans son pays d'origine. Le canton de Genève est d'autant plus favorable à cette disposition, qu'elle présente une forte analogie avec ce qu'il a développé dans le cadre du projet Maghreb.

TI: l'apertura ad un aiuto finanziario quale incentivo alle persone in detenzione amministrativa per facilitare i rientri volontari (con relativa diminuzione dei costi creati dai voli speciali o dai soggiorni prolungati in carcere), corrisponde anche a un progetto "Detenzione CR" attualmente in corso nel nostro Cantone.

CP, SGV: approuvent l'introduction d'un nouveau forfait pour autant qu'elle demeure circonscrite et qu'elle vise bien à accélérer et à améliorer l'exécution des renvois.

LU, SH: allerdings ist bei der Ausrichtung von Rückkehrhilfebeträgen im Asylbereich immer auch die Tatsache im Auge zu behalten, dass solche finanziellen Leistungen dazu führen können, dass die Schweiz als Asylland attraktiver wird (Gefahr der Fehlanreize).

Rückkehrhilfen dürfen in keinem Fall die Kosten übersteigen, die potenzielle Asylsuchende für eine Reise in die Schweiz aufwenden müssen.

SP: kann die von anderer Seite bereits vorgebrachten Bedenken gegen das Ausreisegeld gut nachvollziehen und ist sich der Zweischneidigkeit dieses Ansatzes bewusst. Sie hat jedoch Vertrauen in das Augenmass der Behörden bei der Anwendung dieser Möglichkeit und geht davon aus, dass Missbrauch so ausgeschlossen werden kann.

SRK: begrüsst aufgrund der Erfahrungen im Rahmen des Projekts „Detention“ (Perspektiven- und Rückkehrberatung in der Administrativhaft) die Einführung eines Ausreisegeldes. Die Ausrichtung des Ausreisegeldes nach der effektiv erfolgten Rückkehr in das Herkunftsland wird sehr unterstützt. In diesem Zusammenhang möchte das SRK anregen, dass die Bemessung und Ausrichtung der finanziellen Unterstützung des gesamten Rückkehrbereichs in das Herkunftsland verlegt wird. Sollte in Zukunft die Bemessung und Ausrichtung der finanziellen Unterstützung ganz ins Herkunftsland verlegt werden, so wäre zu überprüfen, ob nicht alle Personen in Ausschaffungshaft diese Unterstützung in Anspruch nehmen könnten.

SFH: begrüsst grundsätzlich die neu vorgesehene Flexibilität beim Reise- und Ausreisegeld, sie entspricht einem Vorschlag, den die SFH schon wiederholt im Rahmen der Diskussion um mögliche Rückkehranreize vorgebracht hat. Allerdings sind die Ansätze relativ tief. Dennoch erachtet die SFH diese Möglichkeit als Schritt in die richtige Richtung, insbesondere weil sich auch gezeigt hat, dass Ausreisepflichtige sich häufig erst dann mit der Rückkehrproblematik auseinandersetzen, sofern sie in Haft sind, oder ihnen Zwangsmassnahmen angedroht wurden. Für diese Fälle könnte das Rückkehrgeld den Betroffenen die Möglichkeit eröffnen, die Ausreiseverpflichtung zu akzeptieren, ohne das Gesicht zu verlieren.

Rifiuto

Cantoni: AG, BL, OW, SO, TG, UR, ZH

Partiti: MCR, UDC

Organizzazioni interessate: chgemeinden, Sosp, USAM

BL, OW, SO, TG, UR, MCR, SVP, chgemeinden: Es ist das falsche Signal, wenn Renitente, die bereits in Ausschaffungshaft sind, nach Verweigerung der Ausreise noch ein Ausreisegeld von 2'000 Franken beanspruchen können. Es besteht die Gefahr, dass damit ein Fehlanreiz für weitere „Wirtschaftsflüchtlinge“ geschaffen wird. Die Praxis zeigt, dass dort, wo Sonderflüge regelmässig möglich sind, die allermeisten Ausschaffungen ohne ein derart hohes Ausreisegeld auf einem Linienflug erfolgreich sind. Deshalb müsste viel mehr Druck mit durchführbaren Sonderflügen realisiert werden.

AG: Im Ergebnis werden damit Personen finanziell belohnt, die sich bislang ihrer im rechtsstaatlichen Verfahren auferlegten Ausreisepflicht mit unkooperativem Verhalten widersetzt haben.

BL: Grundsätzlich ist bei Personen in Haft gegen ein (zusätzliches) Ausreise- respektive Beratungsgespräch nichts einzuwenden. Über die Inhalte sowie die Abgeltung werden Bund und Kantone aber noch zu verhandeln haben (im Rahmen von Artikel 68a "Bundesbeiträge für Zusatzaufgaben" des Revisionsentwurfs).

ZH: lehnt ab, dass Personen, die ihre Mitwirkungspflicht verletzt haben und sich der Verpflichtung zur Ausreise widersetzen, während der Ausschaffungshaft bis zu 2'500 Franken in Form eines Reise- bzw. Ausreisegeldes erhalten.

Sosp: Konkret geht es hierbei vornehmlich um Nothilfebezüger -innen, welche einer freiwilligen Rückführung vorgängig nicht zugestimmt haben. Diesen Menschen ein Ausreisegeld in Aussicht zu stellen und sie dadurch zur Rückkehr bewegen zu wollen, ist blauäugig und verkennt Realitäten: das Problem der allermeisten in der Nothilfe gestrandeten Personen ist, dass sie nicht zurückkehren können. Neu geschaffende finanzielle Anreize werden an diesem Umstand wenig ändern. Die Absicht, «dass die betroffenen Personen die Schweiz [dadurch] eher und früher verlassen», wird nicht erreicht werden. Die Nichtannahme des Ausreisegeldes als Legitimation für eine womöglich folgende Zwangsausschaffung anzuführen, ist gänzlich inakzeptabel. Mittels einer ausgebauten

Rückkehrhilfe die Probleme einer restriktiven Asyl- und Zulassungspolitik lösen zu wollen, ist ein falscher, da äusserst kurzfristig veranlagter Ansatz. Sost lehnt deshalb die aktive Rückkehrförderung als Konzept zur Migrationskontrolle ab und zweifelt die Wirksamkeit erhöhter Bezugsmöglichkeiten im beabsichtigten Sinn stark an.

Nessuna osservazione

CDOS

Proposte

GE: est d'avis que, contrairement à ce qui est proposé à l'alinéa 4, l'indemnité de départ devrait pouvoir être cumulée avec l'indemnité de voyage.

SZ, VD (sinngemäss), **Caritas:** Personen, die sich gestützt auf Artikel 64 Absatz 1 Bst. b und d AsylV 2 wegen massiver Straftaten oder umfangreicher eigener Vermögenswerte von der Rückkehrhilfe ausgeschlossen sind, sollen jedoch weiterhin von einem Ausreisegeld ausgeschlossen werden.

SG: Es ist indessen darauf zu verzichten, dass die Kantone jeweils einen begründeten Antrag um Ausrichtung der Ausreisegelder einreichen müssen. Die in Absatz 3 aufgeführten Kriterien, die durch die Kantone darzulegen sind, sind beim BFM ebenfalls dokumentiert und jederzeit über ZEMIS abrufbar. SG schlägt daher vor, Artikel 59 a^{bis} Absatz 3 Satz 1 AsylV 2 wie folgt anzupassen: *"Das BFM entscheidet auf formlosen Antrag der Kantone über die Ausrichtung des Ausreisegeldes. Hierfür sind folgende Voraussetzungen notwendig:"*

3.5 Articolo 59a^{ter}: Colloquio sulla partenza (nuovo)

Art. 59a^{ter} Colloquio sulla partenza (nuovo)

¹ 1 Durante il colloquio sulla partenza, le persone incarcerate in virtù degli articoli 75-78 LStr sono informate sulle loro prospettive di ritorno e sulla possibilità di beneficiare dell'importo per le spese di viaggio o dell'importo per le spese di partenza.

² L'UFM può concludere con i Cantoni o con terzi accordi di prestazione relativi allo svolgimento dei colloqui sulla partenza.

Approvazione

Cantoni: AI, AR, BE, BS, BL, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SZ (piuttosto favorevole), TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCR, PLR, PS

Organizzazioni interessate: ACNUR, ASM, Caritas, CFM, chgemeinden, CP, CRS, FIMM, FMH, OIM, OSAR, TS, UCS, USAM, USS

BS: Eine Beteiligung des Bundes an den Lohnkosten von qualifiziertem Beratungspersonal für die Ausreisegespräche müsste den Kantonen im Rahmen der Rückkehrhilfe (Artikel 68 Absatz 3 AsylV 2) angepasst vergütet werden.

ZH: Positiv zu beurteilen ist die Einführung eines Ausreisegesprächs mit Personen in Administrativhaft sowie die Möglichkeit des Bundes, mit den Kantonen oder Dritten Absprachen zur Durchführung von zusätzlichen Aufgaben im Rückkehrhilfebereich zu treffen (Artikel 68a AsylV 2), die nicht unter die Rückkehrberatung fallen.

SH: Es ist nicht klar ersichtlich, ob und inwieweit die Kantone über Spielraum beim Abschluss einer entsprechenden Leistungsvereinbarung verfügen bzw. den Abschluss einer solchen auch verweigern könnten. Der neue Artikel 59a^{ter} AsylV 2 darf jedenfalls keine Grundlage dafür bieten, den Kantonen das Führen von Ausreisegesprächen ohne vollumfängliche Entschädigung aufzuzwingen.

SFH, Caritas (sinngemäss): hat wiederholt darauf hingewiesen, dass Rückkehrberatung möglichst nicht durch Stellen erbracht werden sollte, die den Vollzugsbehörden angegliedert sind. SFH geht davon aus, dass eine unabhängige Rückkehrberatung von den Betroffenen besser akzeptiert werden kann.

SZ: befürwortet das Ausreisegespräch grundsätzlich. Von einem solchen sollen diejenigen Personen ausgenommen werden, die entweder wegen eines Verbrechens verurteilt wurden oder wegen Bedrohung oder Gefährdung strafrechtlich belangt worden sind.

UNHCR: begrüsst, dass analog der Rückkehrberatung künftig in der Administrativhaft Ausreisegespräche angeboten werden können, da Änderungen die es ermöglichen, dass Personen nicht unter Anwendung von Zwang ausgeschafft werden müssen, dazu beitragen können, dass auch Personen, die sich illegal in der Schweiz aufhalten, in Sicherheit und Würde zurückkehren können. Oft hilft eine individuelle Beratung oder ein individuelles Gespräch dabei, dass sich der Entschluss selbständig auszureisen durchsetzen kann. Ein solcher Ansatz kann auch dazu beitragen, den Start nach der Rückkehr ins Herkunftsland zu erleichtern. In Bezug auf die vorgeschlagenen Leistungsvereinbarungen möchte UNHCR die Schweiz dazu auffordern, sicherzustellen, dass solche Vereinbarungen Vorgaben enthalten bezüglich der Ausbildung der mit den Ausreisegesprächen befassten Personen. So sollten diese insbesondere Expertise nicht nur in Bezug auf die Rückkehrmodalitäten haben, sondern auch in Bezug auf mögliche Schutzbedenken.

Rifiuto

Cantoni: AG, OW, SO, TG

Partiti: UDC

Organizzazioni interessate: Sosf

Sosf: Die Einführung eines Ausreisegesprächs während der Administrativhaft stellt hierbei eine der kritischsten Änderungen dar. Obgleich dessen Durchführung möglicherweise durch Dritte (und somit Vertreter -innen von NGO's, wie schon beim System der Rückkehrberatung) übernommen wird, haben dieselben z.B. keinerlei Entscheidkompetenz über die tatsächliche Gewährung des Reise- oder Ausreisegeldes.

Nessuna osservazione

CDOS

Proposte

BS: Eine Beteiligung des Bundes an den Lohnkosten von qualifiziertem Beratungspersonal für die Ausreisegespräche müsste den Kantonen im Rahmen der Rückkehrhilfe (Artikel 68 Absatz 3 AsylV 2) angepasst vergütet werden.

UR: Das Ausreisegespräch soll bereits im Rahmen der Hafteröffnung erfolgen, wobei davon ausgegangen wird, dass die rechtsstaatliche Prüfung gewährleistet bleibt. Mit dem frühzeitigen Ausreisegespräch kann erreicht werden, dass die Vollzugsbehörden nicht noch mehr Aufwand in Kauf nehmen müssen, indem sie beispielsweise den Dolmetscherdienst zweimal aufbieten müssen.

3.6 Articolo 68a: Contributi federali per compiti supplementari

Art. 68a Contributi federali per compiti supplementari

¹ L'UFM può prendere accordi con i Cantoni o con terzi per l'esecuzione di compiti supplementari che non figurano tra quelli di cui all'articolo 66.

² Questi compiti supplementari comprendono ad esempio l'esecuzione di sondaggi specifici e di attività informative nonché compiti che presuppongono conoscenze specifiche.

³ L'esecuzione di questi compiti supplementari, così come il rimborso finanziario, sono disciplinati nel quadro degli accordi tra l'UFM e i Cantoni o terzi.

⁴ I Cantoni o terzi possono sottoporre all'UFM progetti che rientrano tra quelli di cui ai capoversi 1 e 2. L'UFM si esprime in merito all'utilità del progetto e decide in merito al suo finanziamento.

Approvazione

Cantoni: AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG (piuttosto favorevole), SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCR, PLR, PS, UDC (piuttosto favorevole)

Organizzazioni interessate: ACNUR, ASM, Caritas, CFM, chgemeinden, CP CRS, FMH, OSAR, TS, UCS, USAM, USS

SZ: erachtet als wichtig, dass eine konsequente Erfolgskontrolle stattfindet.

VD: souhaite que l'ODM ne conclue d'éventuels contrats de prestations avec des tiers qu'avec l'accord des cantons concernés afin de tenir compte des spécificités d'organisation de chaque canton, et notamment de permettre à un canton de se voir confier certaines tâches s'il le souhaite, plutôt que de les attribuer à des tiers.

ZH: begrüsst die Möglichkeit des Bundes, mit den Kantonen oder Dritten Absprachen zur Durchführung von zusätzlichen Aufgaben im Rückkehrhilfebereich zu treffen, die nicht unter die Rückkehrberatung fallen.

SVP: Die kantonalen Rückkehrberatungsstellen führen bereits heute Beratungs- und Informationstätigkeiten für Personen des Asylbereichs durch. Ein allenfalls erforderlicher Ausbau ist den kantonalen Rückkehrberatungsstellen zu übertragen und zusätzlich abzugelten. Dies macht auch insofern Sinn, als dass diese mit den Dossiers vertraut sind und die entsprechende Übersicht haben. Eine Auslagerung von Rückkehrberatungsaufgaben an Dritte würde die Kosten für die Rückkehrberatung weiter und bedeutend erhöhen.

Nessuna osservazione

CDOS, FIMM, OIM, Sosp, USS

Proposte

SG: Die Entschädigungsfrage ist nicht geregelt. Wir beantragen, dass konkret erwähnt wird, wie hoch die Entschädigung im Rahmen dieser Leistungsvereinbarung sein wird, und schlagen vor, sich dabei an die Regelung in Artikel 68 AsylV 2 (Bundesbeiträge für die Rückkehrberatung) anzulehnen, d.h. die Verwaltungs- und Personalkosten müssen durch eine Pauschale gedeckt sein.

3.7 Articolo 74: Erogazione

Art. 74 cpv. 4 e 5

⁴ L'aiuto materiale supplementare è concesso fino a un importo massimo di 3000 franchi per persona o famiglia. Per le persone con esigenze personali, sociali o professionali particolari in termini di reintegrazione nello Stato di destinazione, l'UFM può aumentare l'aiuto materiale supplementare fino a un importo massimo di 5000 franchi.

⁵ In casi di rigore, in particolare in caso di persone considerate vulnerabili a causa della loro situazione familiare, dell'età o dello stato di salute, l'aiuto materiale supplementare può essere concesso anche a persone che si trattengono in Svizzera per meno di tre mesi.

Approvazione

Cantoni: AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCR, PLR, PS

Organizzazioni interessate: ACNUR, ASM, Caritas, CFM, chgemeinden, CP, CRS, FIMM, FMH, OIM, OSAR, Sosp, TS, UCS, USAM, USS

SZ, SFH, SSV, Caritas: begrüssen die Flexibilisierung der individuellen Rückkehrhilfe. Dem Einzelfall kann so vermehrt Rechnung getragen werden.

SH: allerdings ist bei der Ausrichtung von Rückkehrhilfebeträgen im Asylbereich immer auch die Tatsache im Auge zu behalten, dass solche finanziellen Leistungen dazu führen können, dass die Schweiz als Asylland attraktiver wird (Gefahr der Fehlanreize). Rückkehrhilfen

dürfen in keinem Fall die Kosten übersteigen, die potenzielle Asylsuchende für eine Reise in die Schweiz aufwenden müssen. Die recht hohen Beträge, die in den Artikeln 59a^{bis} Absatz 1 und Artikel 74 Absätze 4 und 5 AsylV 2 vorgesehen werden, sind deshalb mit der gebotenen Zurückhaltung zu gewähren.

Rifiuto

Cantoni: GR

Partiti: UDC

GR, SVP: erachten die erweiterte Ausrichtung von Rückkehrhilfeleistungen in verschiedener Hinsicht als problematisch. Es kann nicht die Aufgabe des Bundes bzw. des Bundesamtes für Migration sein, Personen aus dem Asylbereich während oder nach zum Teil sehr aufwändigen und kostspieligen Asylverfahren kumulativ die berufliche Integration und Mietzahlungen/Renovationen zu finanzieren sowie die Herkunftsstaaten aus der Pflicht zu nehmen. Eine Ausweitung derartiger Leistungen wird als nicht zielführend erachtet. Vielmehr sollen diese Leistungen in einzelne Entwicklungsprojekte integriert werden. Die heute bestehende Formulierung des Artikels 74 soll deshalb nicht geändert werden.

Nessuna osservazione

CDOS

Proposte

ION: begrüsst diesen Artikel und möchte anregen, dass man eine grössere Unterscheidung zwischen Einzelpersonen und Familien macht und die Zusatzhilfe ggf. für Familien noch erhöht. Die Erfahrung zeigt, dass gerade für Familien die in Hochpreisländer (bspw. Nigeria, Angola, Irak) zurückkehren, die jetzige Rückkehrhilfe nicht ausreichend ist. Die Aufstockung auf 5'000 Franken ist sehr zu begrüssen, aber bei grösseren Familien wird auch das nicht immer ausreichend sein, um die soziale und berufliche Reintegration zu gewährleisten, da es kaum möglich ist, Schulgeld, Wohnung und ein Kleinstprojekt für eine mehrköpfige Familie mit 5'000 Franken abzudecken.

SRK: regt an, um die Wirksamkeit dieser Unterstützung zu erhöhen, dass die Bemessung und Ausrichtung dieser Zusatzhilfe erst nach der Rückkehr in das Herkunftsland erfolgt (entsprechende Ergänzung des Artikels).

3.8 Articolo 74a: Rapporto con le spese di partenza

Art. 74a cpv. 1

Abrogato

Approvazione

Cantoni: AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCR, PLR, PS

Organizzazioni interessate: ACNUR, ASM, Caritas, CFM, chgemeinden, CP, CRS, FIMM, FMH, OIM, OSAR, Sosp, TS, UCS, USAM, USS

SFH: begrüsst, dass der Bund neu die Kosten für die Gepäckbeförderung auch bei Personen vergütet, welche mit Rückkehrhilfe ausreisen (nArt. 59 Absatz 1 lit. c AsylV 2).

Rifiuto

Cantoni: GR

Partiti: UDC

GR: Eine mögliche generelle Ausweitung der bestehenden umfangreichen Rückkehrhilfeleistungen, welche bereits nach einem kurzfristigen Aufenthalt in der Schweiz in Anspruch genommen werden können, wird abgelehnt. Die Ausweitung der bestehenden Leistungen wird die Attraktivität der Schweiz als Asyl- bzw. Einwanderungsland zusätzlich steigern, was kontraproduktiv ist. Die heutige Formulierung von Artikel 59 Absatz 1 lit. c sowie auch von Artikel 74a Absatz 1 ist deshalb beizubehalten.

Nessuna osservazione

CDOS

3.9 Articolo 76: Partenza verso uno Stato terzo

Art. 76 cpv. 2 (completato)

² Non è concesso l'aiuto individuale al ritorno se la persona interessata prosegue il proprio viaggio a destinazione di uno Stato dell'UE o dell'AELS oppure di uno Stato terzo quale Stati Uniti, Canada o Australia, o è cittadina di uno di questi Stati.

Approvazione

Cantoni: AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCR, PLR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: ACNUR, ASM, Caritas, chgemeinden, CRS, OSAR, UCS

Nessuna osservazione

CDOS, CFM, CP, FIMM, FMH, OIM, Sosp, TS, USAM, USS

3.10 Articolo 76a: Partenza a destinazione di uno Stato non soggetto all'obbligo del visto (nuovo)

Art. 76a Partenza a destinazione di uno Stato non soggetto all'obbligo del visto (nuovo)

¹ Sono esclusi dall'aiuto individuale o medico al ritorno nonché dall'aiuto materiale supplementare:

- a. i cittadini di Stati non soggetti all'obbligo del visto per soggiorni fino a tre mesi;
- b. le persone che proseguono il viaggio a destinazione di uno Stato secondo la lettera a.

² L'UFM può consentire deroghe per persone con esigenze personali, sociali o professionali particolari in termini di reintegrazione nello Stato di destinazione.

Approvazione

Cantoni: AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCR, PLR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: ASM, Caritas, chgemeinden, CRS, OIM, UCS

GE: préconise une application souple des exceptions prévues à l'alinéa 2.

SRK: mit der in Absatz 2 erwähnten Ausnahme ist der Ausschluss in Absatz 1 zulässig und nachvollziehbar.

UNHCR: es sollte sichergestellt sein, dass bei vorliegendem Schutzbedarf keine frühzeitige Orientierung auf eine Rückkehr gelegt wird und andere Möglichkeiten, wie die vorläufige Aufnahme, nicht in den Hintergrund gedrängt werden.

Rifiuto

Organizzazioni interessate: OSAR (piuttosto contraria)

SFH: Statt eines generellen Ausschlusses mit Ausnahmen nur in Spezialfällen wäre eine umgekehrte Regelung zu bevorzugen: Grundsätzlich ist Rückkehrhilfe auch für Personen aus visumsbefreiten Staaten möglich, ausser wenn dies offensichtlich nicht notwendig oder angemessen wäre. Diese Regelung würde die Verhältnismässigkeit wahren und es genauso ermöglichen, auf Missbrauchsfälle zu reagieren.

Nessuna osservazione

CDOS, CFM, CP, FIMM, FMH, Sosp, TS, USAM, USS

Proposte

ION: möchte anregen, dass die medizinische Rückkehrhilfe nicht von der Tatsache abhängig gemacht wird, ob ein Asylsuchender aus einem visumsbefreiten Land kommt oder nicht. Medizinische Rückkehrhilfe sollte allen Rückkehrenden, die diese benötigen, gewährt werden.

4. Adegamenti dell'OIntS

4.1 Articolo 18: Somma forfettaria a favore dell'integrazione

Art. 18 cpv. 2

Abrogato

Approvazione

Cantoni: AG, AI, AR, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, NE, NW, OW, SH, SO, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: ACNUR, ASM, Caritas, CDOS, CFM, chgemeinden, CP, CRS, FIMM (piuttosto favorevole), OSAR, Sosp (piuttosto favorevole), TS, UCS, USAM

BS, ZH: Die Integrationspauschale sollte erhöht werden, da insbesondere Arbeitsintegrationsprogramme teuer sind.

Rifiuto

Cantoni: BE, LU, SG

Partiti: PLR (piuttosto contrario)

Organizzazioni interessate: USS

BE, LU, SG, FDP: Die erfolgreiche Integration von vorläufig aufgenommenen Personen und Flüchtlingen in den Arbeitsmarkt sollte weiterhin entsprechend honoriert werden.

Nessuna osservazione

SZ, FMH, OIM,

Proposte

EKM, Sosp, UNHCR: Angesichts der festgestellten Fehlanreize ist allerdings fraglich, ob die geplante Aufhebung von Artikel 18 Absatz 2 VintA ausreicht, um die diese zu korrigieren, oder ob es nicht weiterer Massnahmen bedürfte.

SGB, Sosf: es sollte eine breiter angelegte Reflexion und Diskussion über tatsächlich integrationsfördernde Massnahmen stattfinden, (SGB) afin de mieux pouvoir valoriser et surtout diffuser les plus efficaces d'entre elles à l'ensemble des cantons.

5. Adeguamenti dell'OEA

5.1 Articolo 11: Servizio e prestazioni all'aeroporto

Art. 11 titolo, cpv. 2, cpv. 3 e 4 (nuovi)

Servizio e prestazioni all'aeroporto

² L'UFM può concludere con le competenti autorità dei Cantoni aeroportuali o con terzi convenzioni riguardanti la gestione dell'esercizio presso l'aeroporto. Si tratta in particolare dell'accoglienza di persone all'aeroporto e della scorta di polizia fino all'imbarco. Le prestazioni fornite su mandato dell'UFM sono contabilizzate direttamente con l'autorità competente all'aeroporto o con i terzi.

³ Per l'accoglienza all'aeroporto e la scorta di polizia fino all'imbarco, la Confederazione versa i seguenti importi forfettari per persona:

- a. 300 franchi per i voli di linea;
- b. 1200 franchi per i voli speciali a destinazione di Stati terzi e di Stati d'origine.

⁴ L'UFM assicura la scorta medica:

- a. a bordo di tutti i voli speciali per tutte le persone rinviate. Per le persone rientranti nel settore degli stranieri, i Cantoni partecipano alle spese in modo proporzionale;
- b. se necessario, a bordo dei voli di linea per le categorie di persone di cui all'articolo 92 capoverso 2 LAsi.

Approvazione:

Cantoni: AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCR, PLR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: ACNUR, ASM, Caritas, CFM, chgemeinden, CP, CRS, FMH, OSAR, UCS, USAM

Les cantons saluent l'indemnisation des services de police aéroportuaires lorsqu'il s'agit de préparer le rapatriement de personnes tant sur les vols de ligne que sur les vols spéciaux. Ils saluent tout spécialement la mise à disposition par l'ODM d'un accompagnement médical systématique lors de rapatriements sur vols spéciaux et, en cas de besoin, lors de rapatriements par vols de ligne.

Rifiuto:

Organizzazioni interessate: Sosf

Sosf: stellt sich seit je her grundsätzlich gegen jegliche Art von Zwangsmassnahmen im Asyl- und Ausländerbereich.

Nessuna osservazione:

CDOS, FIMM, OIM, TS, USS

Proposte

BE, ZH: ersuchen um Anpassung von Artikel 11 Absatz 3 der Verordnung. Die Kosten für den Empfang am Flughafen und die polizeiliche Zuführung zum Flugzeug sind höher als 300 Franken bzw. 1'200 Franken pro Person.

TI: verlangt für die Pauschale für Linienflüge einen Betrag von 350 Franken.

SP: findet es essentiell, dass die medizinische Begleitung auf Sonderflügen so ausgestaltet ist, dass das Risiko medizinischer Zwischenfälle so klein wie möglich gehalten werden kann. Es ist deshalb wichtig, dass die Begleitung schon deutlich vor dem Abheben des Flugzeuges beginnt. Artikel 11 Absatz 4 WWA sollte deshalb lauten: „Das BFM stellt die medizinische Voruntersuchung und Begleitung sicher.“

5.2 Articolo 15: Partecipazione alle spese della carcerazione

Art. 15 cpv. 2

L'UFM può concludere con le autorità giudiziarie e le autorità preposte alla sicurezza dei Cantoni convenzioni amministrative concernenti l'esecuzione della carcerazione secondo l'articolo 76 capoverso 1 lettera b numero 5 LStr.

Approvazione:

Cantoni: AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCR, PLR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: ACNUR, ASM, Caritas, chgemeinden, CRS, OSAR, UCS

Eine Mehrheit der Kantone ist der Meinung, dass hier genauer definiert werden sollte, wie hoch die Abgeltung des Bundes an die Kantone ist, wenn der Kanton dem Bund Haftplätze zur Verfügung stellt. Heute werden die Kantone mit einer Haftpauschale von 140 Franken pro Tag entschädigt, was kaum kostendeckend ist.

AI, OW, SO: sont en outre d'avis que si la Confédération souhaite exploiter des places de détention administratives dans les cantons en vue du renvoi depuis les centres d'enregistrement, elle devra discuter l'exploitation (ou location) de celles-ci à un prix plus proche des frais d'exploitation réels, soit d'au moins 200 francs par jour.

Rifiuto:

Organizzazioni interessate: FIMM, Sosp

FIMM: Zwangsausschaffungen sind erstens menschenrechtlich höchst bedenklich und zweitens für die betroffenen Person auch gefährlich.

Sosp: stellt sich seit je her grundsätzlich gegen jegliche Art von Zwangsmassnahmen im Asyl- und Ausländerbereich. Dass sich das BFM nun künftig stärker an den Haftkosten für Vorbereitungs-, Ausschaffungs- und Durchsetzungshaft beteiligen wird, führt zu mehr Ausschaffungen jeglichen Levels (1, 2 und 4).

Nessuna osservazione:

CDOS, CFM, CP, FMH, OIM, TS, USAM, USS

Proposte

AR, BL, BS, FR, GE, GR, JU, NE, NW, SH, TI, UR, VD, ZG, ZH, SVP, VKM erwarten eine signifikante Erhöhung der Bundespauschale pro Person und Tag als Beteiligung an den Haftkosten (Art. 15 Abs. 1 VVWA). Im erläuternden Bericht stellt der Bund fest, dass die Kosten für einen Administrativhaftplatz gemäss den Angaben der Kantone bei rund 200 Franken pro Tag liegen. Die Vernehmlassungsvorlage des Bundes sieht keine Erhöhung der Haftpauschale für die Kantone vor, obwohl der Bund sich im Klaren darüber ist, dass die aktuelle Pauschale von 140 Franken nicht kostendeckend ist.

SG, TG: demandent que l'indemnisation des frais de détention par la Confédération soit à l'avenir à hauteur des frais d'exploitation réels. **SG** propose que le texte soit complété par la phrase suivante "*...die finanzielle Abgeltung richtet sich nach den effektiven Kosten, welche dem Kanton in der entsprechenden Haftanstalt entstehen*".

5.3 Articolo 15a: Rilevamento dei dati nel settore delle misure coercitive

Art. 15a lett. g (nuova)

Le autorità cantonali competenti in materia di stranieri comunicano all'UFM i seguenti dati in merito all'ordine di fermo o di carcerazione secondo gli articoli 73 e 75–78 LStr nei settori dell'asilo e degli stranieri:

g. per minori: se è stata istituita una rappresentazione legale e se sono state adottate misure tutorie.

Approvazione

Cantoni: AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: ACNUR, ASM, Caritas, chgemeinden, CRS, OIM, OSAR, TS, UCS

ZH, SFH, SSV, TS: begrünnen die Bestärkung der Kinderrechte von in Administrativhaft versetzten Minderjährigen und dient dem Kindeswohl.

GE: salue la proposition qui impose aux cantons d'indiquer à l'ODM pour les mineurs détenus en mesures de contrainte si une représentation légale a été instituée et si des mesures tutélaires ont été prises ; cela étant, la loi cantonale genevoise d'application de la loi fédérale sur les étrangers interdit le placement de mineurs en détention administrative.

IOM: möchte allerdings darauf hinweisen, dass Administrativhaft für Minderjährige laut Kinderrechtskonvention der UNO, die die Schweiz 1991 unterzeichnet hat, generell vermieden werden muss und nur in Ausnahmefällen als letztes Mittel für eine so kurz wie mögliche Zeitspanne eingesetzt werden soll, da Administrativhaft allgemein nicht mit dem Kindeswohl vereinbar ist (Kinderrechtskonvention, Art. 37b). Ausserdem sollten Minderjährige getrennt von Erwachsenen untergebracht werden, ausser es ist dem Kindeswohl zuträglich (Art. 37c).

UNHCR: begrüsst die vorgesehene Übermittlungspflicht zu den getroffenen vormundschaftlichen Massnahmen und der Rechtsvertretung von unbegleiteten Kindern im Bereich der Festhalte- und Haftanordnungen. Diese Massnahme kann dazu beitragen, dass sichergestellt wird, dass unbegleitete Kinder von der gesetzlich vorgesehenen Rechtsvertretung profitieren und die eine Vormundschaft oder Beistandschaft erhalten, wenn sie inhaftiert werden sollen. UNHCR weist daraufhin, dass grundsätzlich allen unbegleiteten Kindern eine Rechtsvertretung und ein Vormund – unabhängig von eventuellen Festhalte- und Haftanordnungen - zugewiesen werden sollte. Zudem spricht sich UNHCR generell gegen die Inhaftierung von Kindern aus dem Asylbereich aus, da dies regelmässig nicht dem Kindeswohl entspricht.

Rifiuto

Cantoni: LU (eher ablehnend)

Partiti: PLR

Organizzazioni interessate: FIMM, Sosp

LU: erachtet als fraglich, ob diese Massnahme tatsächlich der Verwirklichung der Kinderrechte dient. Der Vollzug der Ausländergesetzgebung obliegt den Kantonen. Ihre Aufgabe ist es, die Rechtsvertretung und allfällige vormundschaftliche Massnahmen im Zusammenhang mit Minderjährigen sicherzustellen. Eine Meldepflicht ändert daran nichts. Sie erhöht aber den bereits jetzt sehr grossen administrativen Aufwand der kantonalen Ausländerbehörden und schränkt deren Einsatzmöglichkeiten im Rahmen des

Gesetzesvollzugs für die betroffenen Menschen weiter ein. Wir finden es wichtig, die Datenerhebung im Zentralen Ausländersystem auf das zwingend Notwendige zu beschränken.

FDP: comprend l'importance de respecter le droit des enfants mais estime, néanmoins, que les mesures proposées obligerait les services cantonaux compétents à réaliser complètement ces mesures. Sans douter du bien-fondé de la proposition, il lui semble qu'elle est inefficace au vu de l'augmentation de l'investissement cantonal nécessaire à sa réalisation.

FIMM: Zwangsausschaffungen sind erstens menschenrechtlich höchst bedenklich und zweitens für die betroffenen Person auch gefährlich: Sie können grosse körperliche oder psychische Schäden hervorrufen – oder gar zum Tod der betroffenen Person führen. Aus diesem Grund lehnt das FIMM Schweiz die Praxis der Zwangsausschaffungen per se ab.

Sosf: stellt sich seit je her grundsätzlich gegen jegliche Art von Zwangsmassnahmen im Asyl- und Ausländerbereich.

Nessuna osservazione

CDOS, CFM, CP, FMH, USAM, USS

Proposte

SRK: möchte anregen, dass diese Daten jährlich veröffentlicht werden.

6. Disposizioni transitorie dell'OAsi 2

II

Disposizioni transitorie relative alla modifica del...

1. Per il calcolo dell'entità degli importi forfettari ai sensi degli articoli 22, 23 capoverso 3 e 26 all'entrata in vigore della presente modifica d'ordinanza, occorre tenere conto del rincaro fino allo stato dell'indice nazionale dei prezzi al consumo al 31 ottobre 2012.

2. Il calcolo, la concessione nonché il versamento e il rimborso degli importi forfettari secondo gli articoli 20-27 prima dell'entrata in vigore della presente modifica d'ordinanza sono rette dal vecchio diritto.

Approvazione

Cantoni: AG, AI, AR, BL, BS, FR, GL, GR, LU, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, VS, ZG, ZH

Partiti: MCR, PLR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: CDOS, chgemeinden

Rifiuto

Cantoni: BE, GE, JU, NE, TI (piuttosto contrario), VD

Organizzazioni interessate: UCS

Nessuna osservazione

ACNUR, ASM, Caritas, CFM, CP, CRS, FIMM, FMH, OIM, OSAR, Sosf, TS, USAM, USS

Proposte

SODK: siehe unten Ziff. 7.

7. Entrata in vigore della modifica dell'OAsi 2, dell'OIntS e dell'OEAE

Mit die Übergangsbestimmungen der AsylV2 (siehe Ziff. 6) wird statuiert, dass die vom 1. November 2008 (LIK-Basis der im Verordnungsentwurf aufgeführten Monats-Globalpauschalen: 31. Oktober 2008) bis zum 31. Oktober 2012 aufgelaufene Teuerung für die im Jahr 2013 auszubehandelnden Subventionen berücksichtigt wird.

Nach der SODK, hat die Inkraftsetzung des neuen Finanzierungssystems zwingend auf den Beginn eines Kalenderjahres zu erfolgen.